

Egregio Sindaco,

in occasione del Consiglio comunale di questa sera e a seguito del dibattito sviluppatosi dopo le dichiarazioni dell' Arch. Fabio Zita, mi preme precisare, come già ti ho anticipato per le vie brevi nelle scorse settimane, che la Giunta regionale non si è mai espressa, almeno in passato e per quanto a mia conoscenza diretta, su pareri resi nell'ambito delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale. La Giunta, nell'ambito dei procedimenti di VIA, si è sempre espressa sulle delibere con cui si concludeva l'iter valutativo, approvando o non approvando la proposta dell'ufficio e dell'assessore competente, che faceva proprie le conclusioni del Nucleo di Valutazione (che aveva il compito di esaminare i progetti oggetto di Via, basandosi sui pareri espressi dagli uffici regionali interessati e dai soggetti esterni, competenti in materia). In considerazione delle legittime preoccupazioni che le dichiarazioni sopra richiamate hanno provocato, in un contesto come quello amiatino, che ben conosco, particolarmente sensibile alle tematiche inerenti l'attività geotermoelettrica, mi preme altresì chiarire che qualora fossi venuta a conoscenza di "indebite pressioni" sull'operato degli uffici, o di soggetti preposti al supporto delle attività istruttorie, sarebbe stato mio dovere morale, prima ancora che istituzionale, segnalarli alle autorità competenti e, conoscendolo, presumo che altrettanto avrebbe fatto l'arch. Zita. Quanto al merito dei pareri, credo che il Direttore dell'Ars abbia fornito elementi utili a chiarire i contorni della vicenda, spiegandone fatti e circostanze. Infine, sulla "vexata questio" della revoca della delega alla VIA, che alla luce di quanto sopra richiamato non è ascrivibile a questa vicenda, ti ricordo che essa è stata approfondita nelle sedi preposte, nell'ambito delle indagini sull'Alta Velocità, anche dalla Commissione d'inchiesta che fu appositamente istituita in Consiglio Regionale.

Cordiali saluti

Anna Rita Brammerini